



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI TARIFFARIE

Nuovo metodo tariffario

L'[Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente](#) (ARERA) con [deliberazione n°664/2015/R/IDR](#), ha approvato il Nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI-2). Tale provvedimento regola la metodologia utilizzata dall'[Autorità Idrica Toscana](#) (AIT) per la determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo regolatorio 2016-2019. La tariffa del SII comprende la fornitura di acqua, i servizi di fognatura e depurazione laddove dovuti, e prevede una quota fissa e una quota variabile. La quota fissa è indipendente dai consumi ed è determinata su base annua: si applica in bolletta in proporzione al numero di giorni presi in considerazione. La quota variabile viene invece applicata sulla base dei metri cubi (mc) fatturati, effettivi o stimati:

- Acquedotto: segue una struttura per fasce
- Fognatura e depurazione: viene applicata una tariffa fissa a mc per tutti i consumi.

Componenti tariffarie perequative

Oltre ai corrispettivi legati al consumo dell'acqua, la bolletta include ad oggi anche delle componenti tariffarie perequative aggiuntive:

- UI1, istituita per la concessione di agevolazioni tariffarie nei Comuni colpiti da eventi sismici che, con [deliberazione n°529/2013/R/COM](#), l'Arera ha determinato in 0,004 euro/mc e viene applicata ai consumi fatturati di acquedotto, di fognatura e di depurazione.
- UI2, istituita per la promozione della qualità contrattuale nel SII che, con [deliberazione n°918/2017/R/IDR](#), l'Arera ha determinato in 0,009 euro/mc e viene applicata ai consumi fatturati di acquedotto, di fognatura e di depurazione.
- UI3, istituita per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico che, con [deliberazione n°918/2017/R/IDR](#), l'ARERA ha determinato in 0,005 euro/mc a partire dal 1 gennaio 2018 e viene applicata ai consumi fatturati di acquedotto.



Revisione annuale e adeguamenti

Le tariffe del SII vengono riviste annualmente sulla base del moltiplicatore tariffario (Theta) determinato dall'Ait e successivamente dall'Arera. L'Ait ha approvato gli adeguamenti tariffari per il biennio 2018-2019 con atto del [Consiglio Direttivo n. 6 del 22/6/2018](#). Le tariffe riviste con applicazione del Theta suddetto saranno applicate nelle bollette di prossima emissione.

Riforma corrispettivi tariffari

Con la [delibera n°665/2017/R/IDR](#) (TICSI), l'Area ha definito la riforma dei corrispettivi tariffari da applicare all'utenza. L'aspetto di maggior impatto riguarda l'individuazione degli scaglioni di consumo sulla base del numero effettivo di persone che compongono l'utenza. La fascia di consumo agevolata viene fissata in 18,25 mc/anno (pro capite). Qualora il gestore non disponga nell'immediato di tutte le informazioni necessarie (che dovranno essere comunque acquisite entro il 1° gennaio 2022), il provvedimento prevede sia applicato un criterio pro capite di tipo standard facendo riferimento ad un'utenza tipo di tre componenti. L'Ait con atto del [Consiglio Direttivo n. 7 del 22/6/2018](#) ha approvato la nuova struttura tariffaria dei corrispettivi tariffari, determinata nel rispetto di quanto disposto dalla suddetta delibera [Arera 665/2017](#), da applicarsi ai consumi a partire dal 1/1/2018. In considerazione dei tempi necessari per l'adeguamento dei sistemi informatici la nuova struttura dei corrispettivi 2018 sarà applicata agli utenti nell'ultima bolletta di fatturazione a saldo dei consumi dell'anno 2018.